LEGGE 11 agosto 2014, n. 114

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (14G00129)

(GU n.190 del 18-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 70)

Vigente al: 19-8-2014

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

- 1. Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, e' convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.
- 2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sara' inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi' 11 agosto 2014

NAPOLITANO

Renzi, Presidente del Consiglio dei ministri

Madia, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Visto, il Guardasigilli: Orlando

Allegato

Modificazioni apportate in sede di conversione al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90

All'articolo 27:

al comma 1, lettera a), dopo le parole: «le seguenti: "» sono

inserite le seguenti: «, anche nell'esercizio dell'attività

libero-professionale intramuraria,»;

dopo il comma 1 e' inserito il seguente:

«1-bis. A ciascuna azienda del Servizio sanitario
nazionale

(SSN), a ciascuna struttura o ente privato operante in regime

autonomo o accreditato con il SSN e a ciascuna struttura o ente che,

a qualunque titolo, renda prestazioni sanitarie a favore di terzi e'

fatto obbligo di dotarsi di copertura assicurativa o di altre

analoghe misure per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e per

la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), a tutela

dei pazienti e del personale. Dall'attuazione del presente comma non

devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica»; il comma 2 e' soppresso.

Dopo l'articolo 27 e' inserito il seguente:

«Art. 27-bis. - (Procedura per ristorare i soggetti danneggiati

da trasfusione con sangue infetto, da somministrazione di emoderivati

infetti o da vaccinazioni obbligatorie). - 1. Ai soggetti di cui

all'articolo 2, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che

hanno presentato entro la data del 19 gennaio 2010 domanda di

adesione alla procedura transattiva, nonché ai loro aventi causa nel

caso in cui nelle more sia intervenuto il decesso, e' riconosciuta, a

titolo di equa riparazione, una somma di denaro, in un'unica

soluzione, determinata nella misura di euro 100.000 per i danneggiati

da trasfusione con sangue infetto e da somministrazione di

emoderivati infetti e nella misura di euro 20.000 per i danneggiati

da vaccinazione obbligatoria. Il riconoscimento e' subordinato alla

verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1,

lettere a) e b), del regolamento di cui al decreto del Ministro del

lavoro, della salute e delle politiche sociali 28 aprile 2009, n.

132, e alla verifica della ricevibilità dell'istanza. La

liquidazione degli importi e' effettuata entro il 31 dicembre 2017,

in base al criterio della gravità dell'infermità derivatane agli

aventi diritto e, in caso di pari entità, secondo l'ordine del

disagio economico, accertato con le modalità previste dal

regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri 5 dicembre 2013, n. 159, nei limiti della disponibilità

annuale di bilancio.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, la corresponsione

delle somme di cui al comma 1 e' subordinata alla formale rinuncia

all'azione risarcitoria intrapresa, ivi comprese le procedure

transattive, e a ogni ulteriore pretesa di carattere risarcitorio nei

confronti dello Stato anche in sede sovranazionale. La corresponsione

e' effettuata al netto di quanto già percepito a titolo di

risarcimento del danno a seguito di sentenza esecutiva.

3. La procedura transattiva di cui all'articolo 2, comma 361,

della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prosegue per i soggetti che non

intendano avvalersi della somma di denaro, a titolo di equa

riparazione, di cui al comma 1 del presente articolo. Per i medesimi

soggetti si applicano, in un'unica soluzione, nei tempi e secondo i

criteri di cui al medesimo comma 1, i moduli transattivi allegati al

decreto del Ministro della salute 4 maggio 2012, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2012.

4. Agli oneri derivanti dalla disposizione di cui al comma 1 si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero della salute, di cui all'articolo 2, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244».